

Azienda Ospedaliera Universitaria
"Policlinico Paolo Giaccone"
di Palermo



DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 0094509

Palermo 29-10-2018

Alla Dott.ssa Maria Cappello
U.O.C. di Gastroenterologia

Al Resp.le dell' Area Gestione Risorse
Umane

In riferimento alla Vs. nota del 04.10.2018 prot. 13730 con la quale si richiede l'autorizzazione ad effettuare attività occasionale in qualità di Consulente ad un "Expert Input Forum" per conto di MSD Italia che si terrà a Roma, il 06 novembre, e preso atto del nulla osta rilasciato dal Responsabile della P.C.T., si autorizza, ai soli fini amministrativi, in osservanza a quanto previsto dal comma 9, art. 53 del D.Lgvo 165/2001.

L'attività di cui trattasi deve essere svolta al di fuori dell'orario di servizio.

Appare il caso di ricordare che ai sensi dell'art. 61 comma 2 del D.Lvo n. 276/2003 "per prestazioni occasionali si intendono i rapporti di durata complessiva non superiore a 30 gg. nel corso dell'anno solare salvo che il compenso complessivamente percepito nel medesimo anno solare sia superiore a 5 mila euro". Ai fini fiscali il lavoro occasionale rientra nell'art. 67 lett. L del TUIR 917/86 (redditi diversi).

Resta obbligo del soggetto incaricato, comunicare tempestivamente al committente il superamento di detta soglia, affinché quest'ultimo possa adempiere agli obblighi contributivi (gestione separata INPS).

La stessa e' trasmessa per i relativi provvedimenti consequenziali all'Ufficio Stipendi - Area Gestione Risorse Umane al fine di verificare il limite massimo previsto dalla normativa in materia.

Il Direttore Amministrativo
Dott. F. Di Bella

Il Direttore Sanitario
Dott. M. Montalbano

DA



**Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico Paolo Giaccone**



UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI GASTROENTEROLOGIA ED EPATOLOGIA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA

Prot. 369/gastro

Al Direttore Amministrativo

AOUP

E p.c. Al Direttore Sanitario

AOUP

Oggetto: richiesta autorizzazione Dott.ssa Maria Cappello per incarico in qualità di consulente ad un "Expert Input Forum" per conto di MSD Italia - Roma, 6 novembre 2018

La sottoscritta Dott.ssa Maria Cappello, Dirigente Medico presso UOC Gastroenterologia ed Epatologia (58.01), Matricola 40531, chiede alla SV autorizzazione ad effettuare l'incarico in qualità di consulente ad un "Expert Input Forum", Roma, 6 novembre 2018, come da allegata lettera di incarico. Si precisa che tale attività verrà svolta come prestazione occasionale e al di fuori dell'orario di servizio. Si allega anche scheda compilata con i dati richiesti da codesta AOUP e riportata nel sito web aziendale.

Palermo 4/10/2018

Il Dirigente Medico

Dott.ssa Maria Cappello

Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "P. Giaccone"
Direzione Aziendale
R 12 OTT. 2018
Prot. N. 0013230

Università degli Studi di Palermo
"P. Giaccone" PALERMO
Commissione per la Trasparenza
Autorizzabile Dott.ssa Maria Cristina Lorenzini

Roma, 14 settembre 2018

Dott.ssa Cappello Maria
Dirigente Medico U.O.C. Gastroenterologia e Epatologia
Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Palermo

Gent. Dott.ssa Cappello,

MSD Italia con sede a Roma, via Vitorchiano, 151- 00189 Roma, intende conferirLe un incarico di consulenza nell'ambito della gastroenterologia con lo scopo di consentire alla Scrivente di disporre di contributi scientifici di persona specializzata in relazione alla propria attività di sviluppo produzione e commercializzazione di specialità medicinali.

L'incarico consiste nella partecipazione a un *Expert Input Forum*, e avrà una durata prevista di un giorno, il 6 novembre 2018 a Roma.

Il compenso lordo onnicomprensivo per l'incarico sarà di Euro 1200 (milleduecento/00), che è il corretto valore di mercato concordato dalla Scrivente e dalla Dott.ssa Cappello per i servizi forniti.

Il pagamento sarà effettuato da "Aristea International Srl" agenzia incaricata da MSD al pagamento.

In considerazione di quanto sopra e di quanto previsto dall'articolo 53 commi 9° e 10° del D. lgs. 165/2001, con la presente MSD Italia chiede alla Sua Spettabile Amministrazione di rilasciare idonea autorizzazione scritta alla Dott.ssa Cappello, laddove richiesta, al fine di permettere alla Scrivente di conferire e alla Dott.ssa Cappello di accettare ed eseguire l'incarico di cui sopra si è dato conto.


Tale autorizzazione deve essere inviata al seguente indirizzo:

MSD Italia s.r.l. - c.a. Stefania Latini
Via Vitorchiano, 151 - 00189 Roma

Qualora non fosse richiesta alcuna autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico (ai sensi dell'art. 6, comma 10, della Legge n. 240/2010) MSD deve esserne direttamente informata, attraverso comunicazione scritta.

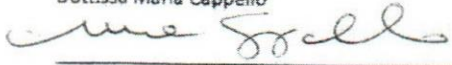
Infine, si fa presente che l'incarico di cui sopra potrà considerarsi perfezionato solo previo buon fine delle attività di Due Diligence necessarie ad MSD per il conferimento dello stesso. Il conferimento avverrà tramite contratto che dovrà essere sottoscritto da entrambe le Parti.

In attesa dei richiesti riscontri, porgiamo i nostri più cordiali saluti


Dott. Giuseppe Michele Blasco
Executive Director Medical Affairs

Per accettazione

Dott.ssa Maria Cappello



MSD Italia S.r.l.
con socio unico
Cap. Soc. €45.400.000 int. Vers.
Iscritta al R.E.A. presso la CCIAA di Roma
n° 314156
Numero Iscriz. del Reg. delle
Imprese di Roma 00422760587
Cod. Fisc. 00422760587
P.IVA 00887261006

Sede Legale:
Via Vitorchiano 151 - 00189 Roma
T +39 06361911 Centralino
F +39 0633221038 Off. Posta
F +39 063339327 Farmacovigilanza
F +39 0633225277 Off. Gare
msditaliasrl@pec.it
www.msd-italia.it

Dati da comunicare per gli incarichi conferiti ai dipendenti

Sezione Dipendenti

Nome campo	Note	Campo obbligatorio
<i>Incaricato</i>		
Codice Fiscale	CPPMRA61A51A089R	✓
cognome	CAPPELLO	✓
nome	MARIA	✓
qualifica incaricato	- Dirigente Medico	✓

Conferente

denominazione	MSD Italia	✓
Codice Fiscale	CF 00422760587	
	PIVA 00887261006	
tipologia	- privato persona giuridica con CF rilasciato in Italia	✓

Dati ulteriori su Conferente (se persona fisica)

Codice Fiscale		Codice fiscale del conferente
Partita Iva		Partita IVA del conferente
cognome	Testo - Max 50 caratteri	✓
nome	Testo - Max 50 caratteri	✓
sex	M = maschio; F = femmina	✓
Data Nascita	aaaa-mm-gg	✓

Dati ulteriori su Conferente (se persona giuridica)

Codice Fiscale	CF 00422760587
	PIVA 00887261006

Partita Iva		
denominazione	MSD Italia	✓
Tipologia Azienda	Codice tabella esterna	✓
Codice Comune Sede	Via Vitorchiano 151 - 00189 ROMA	

Incarico

Anno Riferimento	2018	✓
tipologia	- consulenze tecniche	✓
	-	
Data Autorizzazione		✓
Data Inizio incarico	2018-11-6	✓
Data Fine incarico	2018-11-6	
Doveri Ufficio	-si	✓
	-no	
Incarico Saldato		✓
Tipo Importo	- Euro 700 previsto entro 60 giorni	
importo	L'importo deve essere espresso in euro.	✓

Riferimento normativo incarico

comma		
articolo	Art 53 comma 11	✓*
numero	DLgs 165/2001	✓*
data		✓*
riferimento	Indicare ad es. se trattasi di D.Lgs., D.L., legge...ecc...	✓*

* I campi contrassegnati sono obbligatori soltanto se l'incarico è stato conferito in applicazione di una specifica norma. Viceversa, se l'incarico non è stato conferito in applicazione di una norma, il tag <riferimentoNormativo> non va inserito.

Pagamento

importo	1200 euro	✓
anno	Previsto pagamento entro 60 gg dalla data della consulenza	✓



DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

**DI INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE
 D.P.R. N. 62/2013**

Il/La sottoscritto/a MASSA CAPELLI nato/a a AGRIGENTO
 il 24/01/61 residente a PALENA in Via/Piazza DUCA DI SALERNO n. 27
 dipendente dell'A.O.U.P. "Paolo Giaccone", in servizio presso UDC EMATOLOGIA con la qualifica di
DIAGNOSTICANTE MEDICO con contratto di lavoro (specificare a tempo determinato, indeterminato, parziale, altro.....)
A TEMPO INDETERMINATO, matricola n. 40531;

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 nonché del Codice di comportamento dei dipendenti dell'A.O.U.P. " Paolo Giaccone" di Palermo, Deliberazione n.29 del 13.01.2017, che:

**1) COMUNICAZIONE DEGLI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE
 (art.6 c. 1 e 2 – D.P.R. n. 62/2013 – Art. 6 Codice comportamento Deliberazione n. 29/2017)**

- a) - **di non avere avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti;
- b) - **di avere avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, come di seguito riportato: _____

in caso di risposta al punto b) si precisa:

- di avere a tutt'oggi**, rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuto i predetti lavori di collaborazione e come di seguito riportato:

- di non avere più** rapporti finanziari con i soggetti con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- di non avere** parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, che abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

di essere a conoscenza, in presenza delle suddette ipotesi che comportano l'obbligo di astensione, di dovere comunicare al Responsabile della struttura di appartenenza, la specifica situazione di conflitto. - "La mancata comunicazione costituisce violazione dei doveri del pubblico dipendente ed illecito disciplinare." - Art. c.1 e c.4 Codice di comportamento - Deliberazione n. 29/2017.

3) PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI

(art. 5 D.P.R. N.62/2013)

di non appartenere ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'Ufficio (la disposizione non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati);

di appartenere ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività assegnata (ad esclusione dell'adesione a partiti politici o a sindacati), come di seguito riportato: _____

4) Art.4 commi 6,7 , 8 del Codice di comportamento - Deliberazione n. 29/2017

di avere effettuato preventiva comunicazione degli incarichi non soggetti ad autorizzazione, che possono interferire con lo svolgimento dei compiti d'ufficio;

di non avere accettato incarichi di collaborazione o di consulenza, gratuito o retribuito, da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'attività ed ai compiti svolti;

di avere inoltrato, quale personale con rapporto di lavoro part-time non superiore al 50%, preventiva comunicazione per attività lavorativa *extra-officium*, che può interferire con l'attività istituzionale svolta.

5) DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I DIRIGENTI

(art. 13 comma 3 D.P.R. n. 62/2013)

di non avere partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari che possono porre in conflitto di interesse con la funzione pubblica che svolgo;

di avere partecipazioni azionarie ed altri interessi finanziari che possono porre in conflitto di interesse con la funzione pubblica che svolgo, (specificare): _____

di non avere parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongono in contatti frequenti con l'Unità operativa di appartenenza che dirigo o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa;

di avere parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongono in contatti frequenti con l'Unità operativa che dirigo o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa.

ovvero (specificare): _____

- **che tali rapporti** sono intercorsi o intercorrono, con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa di assegnazione del sottoscritto limitatamente alle pratiche affidate;

- c) - **di avere provveduto** ad informare l'Amministrazione in ordine all'eventuale ricorrenza di interessi finanziari, così come è previsto dall'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.M. 28.11.2000, e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale approvato con atto deliberativo n.29 del 13.01.2017 che di seguito si riporta:

Art. 6 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse -
“Il dipendente, qualora si realizzi una delle ipotesi previste dall'art.6 del Codice di comportamento di cui al D.M. 28.11.2000 (.....di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che egli abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando: a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione; b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrono con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.....), deve informare per iscritto l'amministrazione, all'atto della sottoscrizione del contratto o incarico e successivamente, ogni qualvolta si realizzino le succitate ipotesi. La comunicazione va effettuata al Responsabile della struttura di appartenenza.

Il dipendente, in relazione alle mansioni svolte, deve comunicare al Responsabile della struttura di appartenenza, la presenza di conflitti di interesse anche potenziali. A tal fine deve presentare apposita dichiarazione, per la prima volta entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente codice e poi, successivamente, ogni qualvolta si sia verificata una modifica della situazione precedentemente dichiarata entro il termine di 48 ore da quando ne ha avuto conoscenza.

La mancata comunicazione di cui ai commi precedenti comporta una violazione dei doveri del pubblico dipendente e costituisce un illecito disciplinare. “

- d) - **di essersi astenuto** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge o del convivente, di parenti, di affini entro il secondo grado,

ovvero (specificare): _____

2) OBBLIGO DI ASTENSIONE (art. 7 D.P.R. n.62/2013)

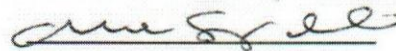
- di essersi astenuto** dal partecipare alla adozione di decisioni o ad attività inerenti alla propria mansione in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali ovvero di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente,

ovvero (specificare): _____

Si precisa che la presente dichiarazione, così come è previsto dall'Art.2 del Codice di comportamento – Deliberazione n. 29 del 2017 - , che di seguito si riporta, si applica “ai dipendenti, a tempo determinato ed indeterminato dell'A.O.U.P. , a qualunque qualifica appartengono ed a qualsiasi struttura appartengono ed a qualsiasi struttura siano assegnati, compresi i collaboratori ed esperti linguistici. Si applica, altresì, al personale universitario, in rapporto di servizio con l'A.O.U.P., con riferimento all'esercizio dell'attività assistenziale ed a qualsiasi altra attività svolta all'interno degli spazi aziendali. Si applica inoltre ai titolari di contratto di lavoro subordinato con altri soggetti, pubblici o privati e che siano distaccati, comandati o comunque assegnati temporaneamente presso l'A.O.U.P. Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori e consulenti dell'amministrazione, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo. Tali obblighi si estendono al personale ed ai collaboratori a qualsiasi titolo delle società partecipate ed in house dell'A.O.U.P. e delle imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione nel momento in cui svolgono attività presso l'A.O.U.P. Il presente Codice si estende, per quanto compatibile, ai titolari di borse di studio, agli assegnisti e dottorandi, ai medici in formazione specialistica, che svolgono attività formativa presso le strutture aziendali, agli studenti in tirocinio e al personale in convenzione, che presta assistenza religiosa e morale, quando sono presenti presso l'A.O.U.P. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice potrà essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto, in relazione alla gravità della medesima.”

Il/la sottoscritto/a dichiara di avere preso visione del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale adottato con Determinazione N. 29 del 13.01.2017.

IL DICHIARANTE



Si allega copia fotostatica di un documento di identità.
(art.38 D.P.R. 445/2000)

Palermo li 4/10/18

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali, ai fini della presente dichiarazione, secondo la normativa vigente.

IL DICHIARANTE

